

## **Siamo sulla stessa barca**

*“Lampedusa, porta d’Europa. Protezione umanitaria: limiti e sfide della sua applicazione in Europa”*

**31 maggio 2022 ore 16.00 - Sala SPAAK, 3C50**

**Parlamento Europeo - Bruxelles**

*Roma/ Bruxelles, 29 maggio 2022*

Il prossimo 31 maggio, oltre 90 studenti di 15 scuole italiane ed europee, saranno ascoltati al Parlamento Europeo a Bruxelles da membri delle istituzioni comunitarie e rappresentanti di importanti realtà nel campo dei diritti. L’iniziativa, organizzata dal Comitato 3 ottobre, nasce dalle attività che si svolgono ogni anno a Lampedusa in occasione della Giornata della Memoria e dell’Accoglienza, durante le quali centinaia di studenti hanno la possibilità di confrontarsi con donne e uomini sopravvissuti ai naufragi nel Mediterraneo e con le organizzazioni che operano sul campo per parlare di accoglienza e immigrazione. A Bruxelles la delegazione degli studenti insieme avrà l’opportunità di presentare alle istituzioni europee le proprie considerazioni sul fenomeno delle migrazioni maturate durante questo percorso. Uno dei principali obiettivi che il Comitato 3 ottobre si pone è quello di sensibilizzare le nuove generazioni sui temi delle migrazioni e dell’accoglienza rendendoli protagonisti nella creazione di una società inclusiva e rispettosa dei diritti umani di tutti. Adesso la voce degli studenti arriverà fino al Parlamento europeo.

All’incontro parteciperanno, oltre alla delegazione di studenti:

- **Brando Benifei**, europarlamentare
- **Pietro Bartolo**, europarlamentare e vice presidente Commissione per le libertà civili, la giustizia e gli affari interni
- **Tareke Brhane**, presidente Comitato 3 ottobre
- **Maria Arena**, europarlamentare e presidente della Sottocommissione per i diritti dell'uomo
- **Desislava Ivanova**, Unhcr
- **Nello Scavo**, Giornalista Avvenire

L’incontro sarà moderato da **Fernando Vasco Chironda** – segretario generale Comitato 3 ottobre.

Sarà anche l’occasione di discutere circa le sfide che oggi l’azione umanitaria si trova ad affrontare e di quale dovrebbe essere l’equo supporto delle Istituzioni, prendendo spunto dalla petizione **PROTEGGIAMO CHI FUGGE DA TUTTE LE GUERRE** [<https://www.change.org/p/proteggiamo-chi-fugge-da-tutte-le-guerre>], lanciata dal Comitato 3 ottobre, che ha raggiunto ad oggi oltre 20.000 firme.

Dichiara **Tareke Brhane**, presidente del Comitato 3 ottobre: “ Sarà un’occasione importante per gli studenti e le studentesse presenti di essere protagonisti di un evento che si colloca alla fine di un lungo percorso durato tutto l’anno con attività laboratoriali e di approfondimento. Per noi del Comitato 3 ottobre essere presenti al Parlamento Europeo rappresenta l’opportunità di portare la luce dei riflettori sulla protezione temporanea e sull’azione umanitaria. Sappiamo bene che per chi lavora ogni giorno sotto le bombe o nei campi rifugiati, le sofferenze dei civili di Mariupol e Kharkiv sono le medesime di quelle viste a Kabul o ad

Aleppo. Ci sono diverse crisi umanitarie aperte nel mondo, anche nel Mediterraneo c'è una crisi senza precedenti che dura da anni, un'emergenza umanitaria continua. Come Comitato 3 ottobre chiediamo alle Istituzioni di dare attuazione con apposite decisioni del Consiglio alla Direttiva 2001/55/CE senza alcuna distinzione, a tutte quelle situazioni, conflitti o gravi e sistematiche violazioni dei diritti umani, attuali e future, che generino un afflusso massiccio di sfollati provenienti da paesi terzi che non possano rientrare nel loro paese d'origine".

**La conferenza sarà l'occasione per il Comitato 3 ottobre di presentare le proprie raccomandazioni in merito alla Direttiva 2001/55/CE e alla sua applicazione.**

Nella mattina del 31 maggio una delegazione di studentesse e studenti sarà ospite **dell'Agenzia Europea per i Bisogni Educativi Speciali e l'Istruzione Inclusiva.**

La delegazione degli studenti è composta da ragazze e ragazzi, accompagnati dai rispettivi docenti, provenienti da sei regioni italiane (Piemonte, Liguria, Veneto, Marche, Puglia e Sicilia) e sei paesi europei (Francia, Germania, Paesi Bassi, Belgio, Lussemburgo – Gran Bretagna).

L'evento è stato reso possibile grazie al contributo della Fondazione Compagnia di San Paolo - "Siamo sulla stessa barca". L'iniziativa è realizzata all'interno del progetto FAMI - FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE 2014 – 2020 - Obiettivo specifico 2 Integrazione/Migrazione legale – Obiettivo Nazionale 3 Capacity building PROG-3484 "L'arte dell'accoglienza".

L'evento sarà trasmesso *in live* dalla pagina Facebook del comitato 3 ottobre: **@comitato.ottobre.**

Il Comitato 3 ottobre è un'organizzazione senza scopo di lucro che ha l'obiettivo di sensibilizzare l'opinione pubblica sui temi dell'integrazione e dell'accoglienza attraverso il dialogo con cittadini, studenti e istituzioni. Il **3 ottobre 2013**, in un naufragio al largo delle coste di Lampedusa, hanno perso la vita **368 persone migranti**. Per questo motivo abbiamo individuato nel 3 ottobre una data simbolica, non soltanto per commemorare le vittime di quel naufragio, ma per ricordare le migliaia di persone che regolarmente muoiono annegate nel Mar Mediterraneo o restano bloccate ai confini orientali d'Europa. Porta avanti attività di sensibilizzazione e advocacy per favorire l'apertura di corridoi umanitari e sistemi di ingresso legali e sicuri, garantire l'accoglienza e il rispetto dei diritti fondamentali di migranti e rifugiati, potenziare la ricerca e il soccorso in mare, creare una banca dati europea del DNA per il riconoscimento delle vittime, favorire l'inclusione delle persone migranti nelle comunità di arrivo. Ad oggi sono stati coinvolti in attività laboratoriali e di sensibilizzazione oltre **70.000 studenti e studentesse, di 25 paesi europei ed extra europei.** [www.comitatoreottobre.it](http://www.comitatoreottobre.it)

## Ufficio stampa

Barbara Galmuzzi

+393389852387 – [barbaragalmuzzi@gmail.com](mailto:barbaragalmuzzi@gmail.com)